



Il cardinale e Romano Magrini

Due giardini a Villa Pallavicini per ricordare Cristina

Il 5 gennaio Cristina Magrini, la donna bolognese che ha vissuto in stato di minima coscienza per 38 anni, di cui sette passati a Villa Pallavicini dove viveva con il papà, avrebbe compiuto 54 anni. A ricordarlo l'anziano papà Romano. «Oggi – ha ammesso con un gruppo di amici della associazione «Insieme per Cristina», dedicata a Cristina e impegnata a sostenere le famiglie delle persone in simili condizioni – è un giorno in cui si rinnova particolarmente il mio dolore di non averla più qui. Vivo aspettando di riabbracciare la mia Bimba». Per il

compleanno di Cristina, deceduta il 10 aprile scorso, non era mai mancata la festa nonostante la difficile situazione e negli ultimi 7 anni, da quando i Magrini si sono trasferiti a Villa Pallavicini, è sempre stato il l'Arcivescovo a portarle gli auguri di tutta la diocesi. Anche quest'anno il cardinale Zuppi non ha mancato la visita a casa Magrini, dove si è recato insieme a don Massimo Vacchetti, presidente della Fondazione Gesù Divino Operaio, che gestisce Villa Pallavicini, per un saluto di conforto a Romano. L'occasione ha permesso di

anticipare il nuovo progetto di «Insieme per Cristina» volto a ricordare Cristina all'interno di Villa Pallavicini. L'iniziativa comporta la realizzazione di due angoli verdi, due giardini rispettivamente per le persone anziane e per quelle con disabilità. Una iniziativa che Romano ha voluto annunciare al Cardinale «con la speranza – ha auspicato – che tante realtà rendano omaggio alla mia Cri, partecipando concretamente alla realizzazione di questo progetto». Info: www.insiemepercristina.it; tel. 3355742579. (N.E.)